

START SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TOGLIATTI 6 - 50032 BORGO SAN LORENZO (FI)
Codice Fiscale	05135710480
Numero Rea	FI 000000522757
P.I.	05135710480
Capitale Sociale Euro	69.557 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	841320
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	2.368
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	936	0
II - Immobilizzazioni materiali	43.886	39.690
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.498	2.498
Totale immobilizzazioni (B)	47.320	42.188
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	84.121	109.712
Totale crediti	84.121	109.712
IV - Disponibilità liquide	207.807	19.518
Totale attivo circolante (C)	291.928	129.230
D) Ratei e risconti	341.385	524.537
Totale attivo	680.633	698.323
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	69.557	69.557
IV - Riserva legale	580	580
VI - Altre riserve	2.985	783
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(17.583)	(17.583)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.034	2.201
Totale patrimonio netto	64.573	55.538
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	29	29
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.756	78.691
esigibili oltre l'esercizio successivo	541.204	541.204
Totale debiti	599.960	619.895
E) Ratei e risconti	16.071	22.861
Totale passivo	680.633	698.323

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	69.591	84.647
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	219.596	206.144
altri	423	2.009
Totale altri ricavi e proventi	220.019	208.153
Totale valore della produzione	289.610	292.800
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.828	2.934
7) per servizi	105.262	115.273
8) per godimento di beni di terzi	8.814	15.874
9) per il personale		
a) salari e stipendi	91.089	84.108
b) oneri sociali	27.461	26.291
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.070	6.787
c) trattamento di fine rapporto	6.062	5.787
e) altri costi	1.008	1.000
Totale costi per il personale	125.620	117.186
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.632	2.828
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	234	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.398	2.828
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.632	2.828
14) oneri diversi di gestione	19.934	27.379
Totale costi della produzione	268.090	281.474
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	21.520	11.326
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	294	99
Totale proventi diversi dai precedenti	294	99
Totale altri proventi finanziari	294	99
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.901	6.587
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.901	6.587
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.607)	(6.488)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	13.913	4.838
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.879	2.637
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.879	2.637
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.034	2.201

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31.12.2019 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e tenuto conto delle indicazioni fornite in merito dal CNDCEC.

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- Stato patrimoniale.
- Conto economico.
- Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.: lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;

I dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo, vale a dire tenendo conto della sostanza dell'operazione;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico, se presente, è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c. c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo stato patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il conto economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:
 - non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
 - non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili Ragionieri, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI - ART. 2426

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e dalle indicazioni fornite in merito alla redazione del bilancio d'esercizio da parte dell' Organismo Italiano Contabilità (OIC).

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio si precisa quanto segue.

Le immobilizzazioni costituite da spese di impianto e ampliamento riferibili a spese di costituzione come da fattura del notaio Carresi sono state completamente ammortizzate e pertanto nel caso in cui la società fosse in grado di distribuire utili non sarebbe costretta a costituire delle riserve indisponibili in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2624 del CC comma 5.

Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente:

- spese effettuate su beni di terzi ammortizzati in funzione della durata dei relativi contratti.
- Spese per acquisto licenze software ammortizzate in 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, beni di proprietà della società, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono capitalizzati e ammortizzati secondo quanto sopra specificato.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti nel 2019 sono:

Attrezzatura Castanea	2,00%
Impianti generici	6,00-15,00%
Arredamento	6,00%
Macchine di ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	6,00-10,00%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni valutate al costo.

Valutate in base al costo di acquisto. Trattasi di partecipazioni in Assogal e BCC Fiorentino.

Crediti

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a depositi cauzionale su contratti e valutati secondo il valore di presumibile realizzazione. Tale valore di norma coincide con il valore nominale.

Altri titoli

La società non detiene beni di tale natura.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Non esistono poste di bilancio di tale natura.

Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche se iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. Al 31.12.2019 si ritiene che il fondo svalutazione crediti possa assumere valore pari a zero. Non viene applicato il criterio del costo ammortizzato.

Si precisa tuttavia che sono stati portati a perdita integrale crediti di modesta entità in osservanza del principio della prudenza di cui sopra senza che venga meno il correlato di diritto alla riscossione in quanto non ancora prescritto.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il valore delle partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni è irrilevante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, denaro in cassa e saldo attivo conto corrente presso gli istituti di credito, sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica e costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

I ratei attivi al 31.12.2019 ammontano ad euro 341.385 si riferiscono principalmente a contributi europei che verranno ricevuti nel 2020 o anni successivi e a quote/contributi che dovranno essere incassate dai soci di competenza dell'esercizio di riferimento.

I risconti attivi si riferiscono quote di costo per assistenza informatica o polizze assicurative di competenza dell'esercizio 2020 ma la cui manifestazione finanziaria ha avuto luogo nel 2019.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza; tuttavia, non sono stati istituiti, non essendocene stata la necessità, fondi rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR, o in altre parole, la somma che il datore di lavoro deve corrispondere al lavoratore nel momento della cessazione, per qualsiasi motivazione, del rapporto di lavoro subordinato, è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale in osservanza delle disposizioni di cui all'art. 2435-bis comma 8; non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 comma 8.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi e in base al principio della prudenza, legato a quello della continuità aziendale, e pertanto si devono escludere dalla formazione del reddito quegli incrementi patrimoniali che non sono certi e durevoli, mentre vi si devono far contribuire tutti i costi, gli oneri e le perdite anche se incerti o soltanto probabili. A questo principio è associato il corollario in base al quale si devono considerare, nella formazione del reddito, solo gli utili realizzati nell'esercizio, mentre si devono tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Ai principi di cui sopra si aggiunga quello in base al quale i costi devono essere correlati ai ricavi (correlazione costi-ricavi), vale a dire che è necessario imputare al conto economico costi o ricavi che durante l'esercizio non si sono manifestati finanziariamente, qualora i correlativi ricavi o costi abbiano già avuto sostenimento o conseguimento.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprende solo le imposte correnti; le attività da imposte anticipate non sono state rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, in quanto ad oggi non vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui dovrebbero riversarsi le differenze temporanee deducibili che le hanno generate, di un reddito imponibile non inferiore alle differenze che si andranno ad annullare

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2427 e all'art. 2435-bis del Codice Civile si segnala inoltre quanto segue.

Art. 2427 co. 1 n. 2) movimenti nelle immobilizzazioni.

Per quanto concerne le immobilizzazioni immateriali si precisa che sono state acquistate nel corso del 2019 licenze di uso software a tempo indeterminato per euro 1.170 il cui ammortamento è gravato nell'esercizio di riferimento per euro 98, mentre le altre immobilizzazioni immateriali che non hanno subito variazione in termine di costo storico sono state ammortizzate per euro 136.

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali si fa presente che la società ha acquistato macchine elettroniche ed elettromeccaniche per euro 6.300, ammortamenti di immobilizzazioni materiali per euro 2.398.

Le immobilizzazioni finanziarie sono rimaste invariate.

Art. 2427 co. 1 n. 6) crediti e debiti di durata superiore a cinque anni e assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I crediti verso soci nel corso del 2019 sono stati azzerati in virtù del versamento per euro 2.368 da parte di Confcooperative. Per quanto concerne i crediti dell'attivo circolante si dà evidenza che il saldo al 31.12.2019 ammonta ad euro 84.121 con una variazione negativa rispetto all'esercizio precedente del 23% e presentano la seguente distribuzione: 91% crediti di natura commerciale, 9% crediti di natura tributaria. Non hanno una scadenza oltre i 5 anni e si ritiene ad oggi che siano tutti esigibili.

Per quanto concerne i debiti al 31.12.2019, compreso il debito per TFR, ammontano ad euro 599.989 con una lieve diminuzione pari al 3% rispetto al periodo precedente.

Presentano la seguente distribuzione: debiti commerciali per il 96%, debiti finanziari quasi inesistenti, il 4% è imputabile a debiti verso istituti previdenziali, tributari e verso dipendenti. Anche il debito per TFR è quasi inesistente.

Gran parte dei debiti di cui sopra è imputabile a clienti conto anticipi ovvero erogazioni di denaro elargite dalla Regione Toscana per la misura 19.4 le cui prestazioni saranno eseguite negli esercizi futuri.

I debiti in oggetto non hanno una scadenza superiore ai 5 anni e non sono assistiti da garanzie su beni sociali.

Il debito per tfr è a tempo indeterminato.

Art. 2427 co. 1 n. 8) oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo.

Art. 2427 co. 1 n. 9) impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono passività potenziali, non ci sono impegni o garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale. La società non ha mai stipulato contratti di leasing, come precisato nella nota integrativa depositata lo scorso anno in Camera di Commercio sezione Firenze, unica eccezione a quanto precede è rappresentata da un contratto di comodato, di cui la società è parte comodante, con i castanicoltori di Firenzuola avente ad oggetto l'utilizzo gratuito dell'attrezzatura Castanea.

Art. 2427 co.1 n. 13) ricavi e costi eccezionali.

La società non ha conseguito ricavi eccezionali o sostenuto costi eccezionali nel corso della gestione 2019.

Art. 2427 co. 1 n. 15) numero medio dei dipendenti

La società ha impiegato nei processi lavorativi aziendali nel corso del 2019 un numero medio di dipendenti pari a 5.

Art. 2427 co. 1 n. 16) Ammontare dei compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci

La società non ha corrisposto agli amministratori nessun compenso e non è dotata di collegio sindacale o revisore unico. L'organo di controllo non esiste in quanto la normativa civilistica lo consente.

Art. 2427 co. 1 n. 22 bis) Operazioni con parti correlate.

La società non ha stipulato nessuna operazione con parti correlate a prezzo fuori dalle normali condizioni di mercato.

Art. 2427 co. 1 n. 22 ter) Accordi fuori bilancio.

La società non ha stipulato nessun accordo fuori bilancio.

Art. 2427 co. 1 n. 22 quater) fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Fatti di rilievo dopo la chiusura sono imputabili all'emergenza sanitaria Covid-19 che ad oggi sicuramente produrrà effetti negativi sul conto economico 2020 la cui quantificazione risulta tuttavia impossibile.

Art. 2427 co. 1 n. 22 sexies) nome e sede legale del soggetto che redige il bilancio consolidato.

La società non fa parte di un gruppo aziendale. Non esiste un bilancio consolidato.

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dagli artt. 2423, 2424, 2425, 2426, 2427 e dall'art. 2435-bis del codice civile è stata elaborata in conformità ai principi di chiarezza, veridicità, trasparenza e intellegibilità.

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio di euro 9.034, il consiglio di amministrazione propone di destinarlo a riserva straordinaria al fine di coprire le perdite pregresse portate a nuovo.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie. Il presente bilancio sarà depositato presso il Registro Imprese in formato elettronico XBRL.

Scarperia e San Piero , 12 giugno 2020

Il Presidente del CDA

Paolo Omoboni